



Sostenibilità , D'Aprile (Mase): "L'economia circolare " leva strategica per decarbonizzazione e competitività "

Descrizione

(Adnkronos) " In Italia abbiamo molti esempi virtuosi nel campo dell'economia circolare, ma c'è ancora molto lavoro da fare, soprattutto sul fronte della costruzione di un mercato europeo delle materie prime seconde". Lo ha detto Laura D'Aprile, capo Dipartimento Sviluppo sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, in occasione dell'ottava edizione della Conferenza Nazionale sull'Economia Circolare a Roma, durante la quale è stato presentato il Rapporto sull'economia circolare in Italia 2026.

D'Aprile ha spiegato che le dieci proposte contenute nel rapporto sono "assolutamente condivisibili" e che molte di esse sono già state portate all'attenzione della Commissione europea nell'ambito del confronto sul futuro Circular Economy Act. "Si tratta di proposte ragionevoli che richiamano le priorità già indicate dal rapporto Draghi e dal rapporto Letta, a partire dalla necessità di costruire un vero mercato europeo delle materie prime seconde", ha sottolineato.

La dirigente del Mase ha ribadito la posizione italiana sul riconoscimento delle regole già adottate nel settore del riciclo. "L'Italia oggi ha una leadership consolidata su questi temi e chiediamo che vi sia un chiaro mutuo riconoscimento a livello europeo di quanto già fatto dagli Stati membri. Non intendiamo ricominciare da capo sul tema dell'end of waste e delle regolamentazioni già definite", ha affermato, aggiungendo che il governo continuerà a sostenere questa linea nelle sedi europee.

Secondo D'Aprile, uno dei nodi centrali riguarda il riconoscimento dell'economia circolare come strumento di decarbonizzazione industriale. "Il lavoro sviluppato da Enea insieme a Utilitalia e Confindustria sui certificati associati al riciclo può rappresentare una leva importante anche sul piano della regolamentazione comunitaria", ha spiegato. "L'economia circolare non è soltanto gestione dei rifiuti, ma una componente strategica della transizione energetica e industriale".

La responsabile del Dipartimento Sviluppo sostenibile del Mase ha infine sottolineato la necessità di accelerare il percorso normativo e industriale sia a livello nazionale che europeo. "Stiamo aggiornando le strategie europee sulla base delle nuove priorità geopolitiche ed economiche. Dobbiamo andare velocemente avanti con la regolamentazione e soprattutto con strumenti di sostegno

al mercato delle materie prime seconde, che non puÃ² essere affrontato in modo isolato dai singoli Paesiâ, ha concluso.

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 15, 2026

Autore

redazione

default watermark